

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la concessione di sussidi a diversi enti
nell'ambito della lotta antitubercolare

(del 20 aprile 1955)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Ci pregiamo intrattenervi su alcune questioni interessanti la lotta antitubercolare in vista del sussidiamento cantonale chiesto dagli enti interessati. Osserviamo subito che abbiamo riunito alcune domande per presentare un unico messaggio, che ha subito un ritardo, prolungatosi oltre il previsto, e ciò per il tempo richiesto dall'esame ad opera dell'Autorità federale e di qualche rinvio intervenuto per circostanze diverse.

Le domande che vi presentiamo concernono :

1. *Dispensario antitubercolare di Locarno*

La sede del dispensario, allogato in stabile donato all'ente dalla defunta signora Meschini ed adattato in un primo tempo ai bisogni dell'attività dispensariale è divenuto insufficiente con l'estendersi del lavoro del dispensario, cosicché ne è emersa la necessità di un ampliamento. I locali, di dimensione ridotta, non potevano ospitare che un limitato numero di persone durante le consultazioni. L'estendersi dell'attività dispensariale alla indagine fra le scolaresche, ai bambini delle colonie di vacanza, ai militari, (caserma di Losone) agli operai delle fabbriche, convocati in gruppi, ha reso impellente la creazione di sale d'aspetto più ampie e di una sala di consultazione suppletoria, a fianco del gabinetto radiologico, in modo da poter consentire un più rapido esame dei casi ed un conseguente più pronto ritorno delle persone controllate ai rispettivi domicili, specie per gli allievi delle scuole, gli operai delle fabbriche ed i militari.

Il progetto di ampliamento presentato è stato giudicato idoneo anche dall'Autorità federale, alla quale il progetto è stato sottoposto per l'assegnazione del sussidio federale. Abbiamo a suo tempo consigliato qualche semplificazione per ragioni di natura finanziaria e ciò è stato attuato. La decisione di stanziamento del sussidio federale ha assegnato un contributo del 25 % sulla somma di Fr. 40.000,— rappresentati dal preventivo di spesa presentatoci dal Dispensario antitubercolare.

In applicazione dell'art. 24, lett. c) della legge cantonale vi proponiamo di assegnare un sussidio del 15 % sulla somma sopraindicata e perciò un contributo di Fr. 6.000,—.

2. *Lega antitubercolare ticinese*

La istanza tende a conseguire un sussidio sulla spesa d'acquisto di un apparecchio per schermofotografia. Il complesso dell'apparecchiatura è trasportabile ed è a disposizione dei dispensari antitubercolari. Lo stesso, dato in prova alla Lega ticinese, è stato utilizzato nel 1953/54 per l'esame schermofotografico del personale dello Stato e dei docenti di tutte le scuole del Cantone (elementari, maggiori e scuole cantonali), nonché per il controllo degli operai di fabbriche e collettività di una certa importanza. Esso faciliterà l'estensione del-

l'esame preventivo della popolazione del Cantone in modo da poter raggiungere tempestivamente il numero maggiore di casi di tubercolosi o da essa minacciati, che per motivi diversi sfuggono ancora alla normale indagine dispensariale. E' evidente il vantaggio offerto dal nuovo sistema di indagine, che, a scanso di possibili ed erronee deduzioni, precisiamo, non esclude tuttavia l'esecuzione degli esami dispensariali (sedimentazione, analisi sputo o secrezioni e nei casi di schermofotografie dubbie, Mantoux o Pinquet) ed appare perciò giustificata la richiesta di un sussidio cantonale adeguato.

La Confederazione ha stanziato, a favore della Lega ticinese antitubercolare, un sussidio del 25 % sulla spesa prevista di Fr. 78.484,— e cioè Fr. 19.621,— già versati in queste ultime settimane alla Lega richiedente.

Vi proponiamo di corrispondere un sussidio del 20 %, e cioè di Fr. 15.690,—.

3. Ospizio bambini gracili, Sorengo (padiglione scuola)

Da alcuni anni la direzione dell'istituto accarezzava l'idea di costruire nuove aule scolastiche che facilitassero lo sfollamento delle aule a disposizione nel fabbricato principale (salone) e nel padiglione scuole costruito nel 1935 e divenuto insufficiente per l'aumentato numero dei ragazzi ospitati. Si era perciò deciso di ampliare l'esistente costruzione (comprendente due spaziose aule scolastiche ed annessi servizi igienici) in modo da ottenere due nuove aule e, sovrastante le stesse, un solarium. Il costo di tale ampliamento era previsto in Fr. 145.000,—. Durante l'esame del progetto stesso da parte dell'Autorità federale, che aveva giudicato eccessiva la spesa per la costruzione ed aveva chiesto di semplificare la costruzione per realizzare una apprezzabile economia si è verificato l'avvenimento, davvero provvidenziale, della donazione Balzan di Fr. 150.000,— fatta dalla figlia in memoria del padre. A questo momento, tenuto conto dei bisogni di varia natura concernenti l'istituto e facendo tesoro di una raccomandazione fatta dai delegati dell'Autorità federale, si è data altra impostazione al problema e deciso di procedere alla costruzione di un nuovo padiglione che riunisse in un unico fabbricato i diversi servizi ausiliari della casa scolastica. La costruzione del nuovo padiglione scolastico prevede al *pianterreno*: due aule ed annesse installazioni sanitarie, un salone per riunioni, adibito anche per il culto, un'aula per la ginnastica correttiva, un laboratorio attrezzato per i lavori manuali, un refettorio per il personale ed un porticato per la ricreazione nelle pause dell'orario scolastico *ed al primo piano*: un dormitorio con 24 letti necessario per sfollare i dormitori del fabbricato principale, di un solarium, nella parte sud della nuova costruzione, e degli impianti sanitari.

Nei sotterranei trovano posto alcuni locali destinati all'archivio dell'istituto ed a quello dell'Opera ticinese di assistenza (OTAF), dato che la direttrice di Sorengo è nel contempo ispettrice e segretaria dell'OTAF, e un locale deposito del materiale diverso (sedie a sdraio, materiale per lavori manuali e per servizi diversi).

Il progetto, che costituisce un complesso organico per le necessità peculiari dell'istituto, è stato accettato previa attuazione di alcune modifiche, concordate con l'Autorità federale e riduzione della spesa di Fr. 17.000,— circa, ed ammessa al sussidiamento una spesa di Fr. 276.350,— di cui il 75 % e cioè Fr. 207.262,— considerata agli effetti del computo del sussidio corrisposto ai preventori, nella misura del 20 % e cioè un ammontare di Fr. 41.452,—. Pensiamo che per una costruzione del genere, indispensabile per il normale funzionamento dell'istituto si possa accordare anche in sede cantonale un sussidio del 20 % pari cioè a Fr. 41.450,—, anche in considerazione della circostanza che cantonalmente l'onere ingente incontrato per la costruzione e sistemazione degli stabili non è stato sinora oggetto di sovvenzionamento.

La situazione patrimoniale dell'OTAF, proprietaria degli ospizi di Sorengo, Sommascona, Locarno ed Airole è esposta nel conto 1953 nei seguenti termini :

ATTIVO costituito da

<i>beni immobili</i> (ospizi)	Fr. 261.290,—
mobilio pro memoria	» 1,—
conto corrente postale	» 6.236,25
beni dei comitati distrettuali (vincolati)	» 164.004,77
	Fr. 431.532,02

PASSIVO

saldi passivi 1953 ospizi	Fr. 19.884,14
ipoteche e mutui (finanziamento costruzioni)	» 323.000,—
interessi	» 1.500,—
	Fr. 344.384,14

Patrimonio netto al 31 dicembre 1953	» 87.147,88
	Fr. 431.532,02

E' chiaro che senza la donazione Balzan ed i sussidi federali e cantonali l'OTAF non avrebbe potuto affrontare l'onere della costruzione non avendo i mezzi per finanziarla. Il servizio interessi incombente all'ospizio di Sorengo sulla somma scoperta, che si aggirerà presumibilmente sulla somma di Fr. 90.000,— compreso l'arredamento, è un peso nuovo che graverà sull'esercizio della casa e che esigerà dalla direzione la ricerca di nuove entrate per far fronte a questa nuova spesa.

Esposte le necessità dell'ospizio ed illustrata la posizione della OTAF, risulta motivato il versamento di un sussidio a favore della progettata costruzione, che sarà ultimata fra alcune settimane e potrà essere nel prossimo maggio occupata coi servizi inerenti. Ci sembra di conseguenza appropriata l'assegnazione di una sovvenzione cantonale nella misura corrisposta dalla Confederazione e cioè del 20 % sulla spesa riconosciuta sussidiabile (franchi 207.262,—) quindi un contributo di Fr. 41.450,—.

4. Sanatorio bambini di Medoscio

Il Sanatorio di Medoscio ha presentato nel corso del 1954 una domanda di approvazione e sussidiamento di un progetto che contempla :

- a) la sopraelevazione del fabbricato verso ovest per ricavarne tre locali destinati al pianterreno ad una camera o studio del cappellano dell'istituto ;
- b) di due locali al I. e III. piano da adibire a refettori.

L'esecuzione del progettato ampliamento consente all'amministrazione di adibire ad aula scolastica il vasto locale del pianterreno sin qui usato come refettorio con eliminazione degli inconvenienti causati dall'uso dello stesso locale come aula di ricreazione ed aula scolastica, ciò che ha costituito un ripiego a cui devesi rinunciare in modo definitivo. Altri lavori connessi con quelli elencati risultano dalla formazione di una scala esterna di accesso al piazzale sud, dove sono posti i servizi di lavanderia, stenditoio e l'esecuzione di una installazione di ventilazione della cucina, sprovvista d'impianto di aspirazione dei vapori, ciò che, precipuamente nella stagione invernale, è fonte di gravi pregiudizi per la salute del personale e per la manutenzione (condensazione del vapore ed umidità eccessiva del locale). Si tratta di lavori richiesti dal buon funzionamento dei servizi dell'istituto. Il costo delle opere è di complessivi Fr. 54.513,— sulla qual somma l'Autorità federale ha stanziato un sussidio del 25 % pari a Fr. 13.553,—. I lavori potranno essere iniziati pros-

simamente. Riteniamo di poter anche per queste opere di sistemazione dei servizi del Sanatorio di Medoscio proporre lo stanziamento di un sussidio nella stessa misura adottata dalla Confederazione (art. 24 lett. a) della legge cantonale 1934) cioè del 25 % della spesa preventivata e cioè Fr. 13.350,—.

Trattasi di istituzioni private che collaborano attivamente nella lotta contro la tubercolosi e che sono pertanto meritevoli dell'appoggio dello Stato in quanto si occupano dell'assistenza e della cura dei nostri concittadini, colpiti o minacciati da una malattia che esige sempre cure costose, perchè lunghe, e contro la quale devono essere messi in opera i mezzi più adeguati per arginarne la diffusione e ridurne gli effetti deleteri sulla economia generale e su quella dei singoli immobilizzati in ogni attività lucrativa dalla malattia.

A vostra disposizione per fornirvi ulteriori indicazioni od informazioni sui particolari delle opere eseguite o da eseguire e sugli acquisti delle attrezzature indispensabili per il potenziamento della lotta contro la tubercolosi, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Il Cons. Segr. di Stato :

Galli

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
circa la concessione di sussidi a diversi enti
nell'ambito della lotta antitubercolare

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 aprile 1955 n. 543 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono concessi i crediti sottoelencati destinati come sussidio cantonale agli enti :

a) *Dispensario antitubercolare di Locarno*

ampliamento della sede in via Varenna,
spesa preventivata Fr. 40.000,—, sussidio del 15 % Fr. 6.000,—

b) *Lega antitubercolare ticinese*

acquisto di un apparecchio per schermofotografia,
spesa preventivata Fr. 78.484,—, sussidio del 20 % Fr. 15.690,—

c) *OTAF per ospizio bambini, Sorengo*

costruzione di un nuovo padiglione scolastico,
spesa preventivata Fr. 276.350,—
ed ammessa al sussidio Fr. 207.262,—, sussidio del 20 % Fr. 41.450,—

d) *Sanatorio bambini di Medoscio*

ampliamento del fabbricato per creazione di refettori
ed installazione di ventilazione per la cucina,
spesa prevista di Fr. 54.513,—, sussidio accordato 25 %

Fr. 13.350,—

Art. 2. — L'importo totale dei sussidi di cui sopra (Fr. 76.490,—) è iscritto come credito supplementare al bilancio del Dipartimento igiene, esercizio 1955, capitolo « *sussidi* ».

Art. 3. — I sussidi saranno versati agli enti beneficiari ad opera collaudata e consuntivo approvato da parte del Dipartimento igiene.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

